

# COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: NUOVE PROSPETTIVE

*LE NOVITÀ NORMATIVE A LIVELLO NAZIONALE E REGIONALE,  
LE ATTIVITÀ DEL PROGETTO EUROPEO RECROSSES, LO STUDIO CVd'A E IL RUOLO DELLE IMPRESE*

*Venerdì 22 marzo ore 8.30 - 13:00 | Sala Civica - Area Megalitica di Saint-Martin de Corléans, 258 - Aosta*

## SERVIZIO PER L'AUTOCONSUMO DIFFUSO E CONTRIBUTO PNRR

*Giancarlo Salamone | GSE - Funzione Promozione e Assistenza alla Pubblica Amministrazione*

# AUTOCONSUMO: ENERGIA DI PROSSIMITÀ

## AUTOCONSUMO FISICO

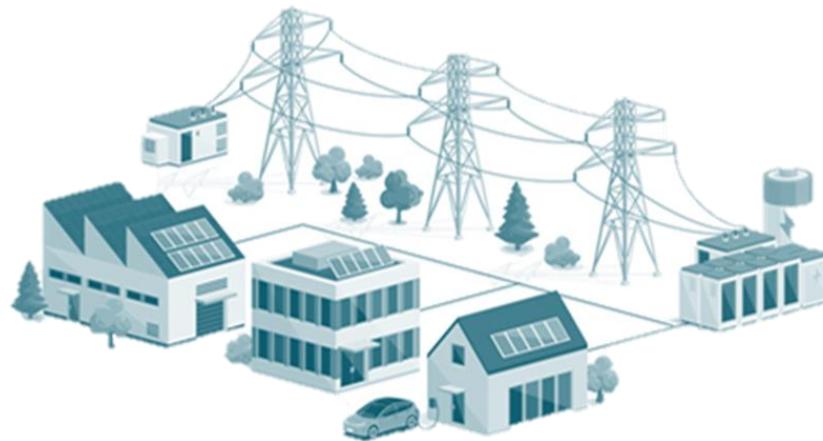
Risparmio in bolletta perché l'energia prodotta dal proprio impianto riduce quella prelevata dalla rete



## CONFIGURAZIONE DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

Modello virtuale (non richiede realizzazione di reti né installazione di contatori dedicati)

Si utilizza la rete elettrica pubblica: può autoconsumare virtualmente anche chi non ha un impianto connesso alla propria utenza



L'autoconsumo diffuso rappresenta una nuova opportunità per estendere l'accesso alla produzione da FER ad un volume maggiore di utenti promuovendo investimenti nelle fonti rinnovabili e contribuendo alla decongestione della rete elettrica

# CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO PER LA CONDIVISIONE DI ENERGIA RINNOVABILE («CACER»)



**Stesse finalità:** generare benefici economici, ambientali e sociali

**Stessa redditività:** risparmiare con l'autoconsumo fisico e vendere l'energia immessa in rete

**Stessi benefici da condividere:** incentivi per l'energia autoconsumata virtualmente



Perimetro delle opzioni per adattarsi alle esigenze dei consumatori e di chi investe nell'autoconsumo rinnovabile

1

COMUNITÀ ENERGETICHE  
RINNOVABILI

RELOADED



2

GRUPPI DI AUTOCONSUMATORI  
COLLETTIVI



3

AUTOCONSUMATORI INDIVIDUALI A  
DISTANZA

NEW

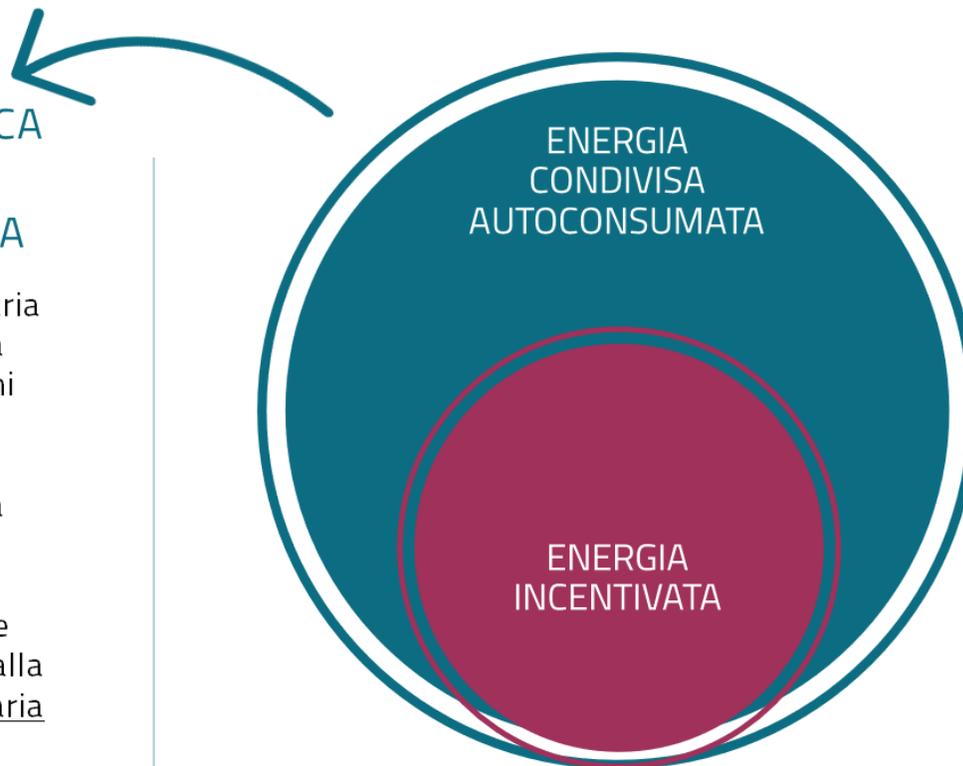


# L'ENERGIA «CONDIVISA AUTOCONSUMATA» E «INCENTIVATA»

## ENERGIA ELETTRICA CONDIVISA AUTOCONSUMATA

È il minimo su base oraria tra l'energia elettrica immessa in rete ai fini della condivisione e l'energia elettrica prelevata ai fini della condivisione.

I punti di connessione devono essere sottesi alla medesima cabina primaria



## ENERGIA INCENTIVATA

È parte dell'energia elettrica autoconsumata prodotta da impianti incentivabili  
(nuovi, FER, di potenza fino a 1 MW,...)

# STRUMENTI DI SOSTEGNO PER LE CACER – DM 414/2023 MASE



## Incentivi in conto esercizio Servizio autoconsumo diffuso

**Misura 1** - Disciplina le modalità di incentivazione dell'energia elettrica da impianti FER inseriti nelle configurazioni di autoconsumo per la condivisione di energia rinnovabile (CACER) **fino al 31 dicembre 2027** o per un **contingente complessivo pari a 5 GW**



## Incentivi in conto capitale Misura PNRR per i gruppi e le comunità energetiche nei comuni <5.000 abitanti

**Misura 2** - Definisce criteri e modalità per la concessione dei **contributi in conto capitale** per impianti FER, nei comuni con **popolazione inferiore ai 5.000 abitanti**, previsti dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) del PNRR, per una potenza complessiva pari almeno a 2 GW nel limite delle risorse finanziarie attribuite pari a **2,2 miliardi di euro**

# CONTRIBUTI SPETTANTI ALL'AUTOCONSUMO DIFFUSO

## Riepilogo per configurazione

CONTRIBUTI ECONOMICI SPETTANTI A CIASCUNA CONFIGURAZIONE		1	 CER	2	 GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI	3	 AUTOCONSUMATORI E A DISTANZA
PNRR	Contributo in conto capitale 40%		✓ <sup>1)</sup>		✓ <sup>1)</sup>		
INCENTIVAZIONE	Tariffa Premio		✓		✓		✓
VALORIZZAZIONE	Trasmissione		✓		✓		✓
	Distribuzione				✓ <sup>2)</sup>		
	Perdite di rete evitate				✓ <sup>2)</sup>		

1) Solo per gli impianti realizzati in comuni <5.000 ab e messi nella disponibilità di una CACER

2) limitatamente alla parte dell'energia elettrica autoconsumata imputabile agli impianti di produzione, da FER di potenza inferiore a 1 MW, ubicati nell'edificio o nel condominio a cui è riferito il gruppo



## GLI IMPIANTI INCENTIVABILI

- Alimentati da fonti rinnovabili di potenza massima 1 MW
- Di nuova costruzione o nuove sezioni di impianti esistenti
- Anche più impianti in ciascuna configurazione con produttori diversi
- Entrati in esercizio successivamente alla data del 16 dicembre 2021
- Realizzati esclusivamente con componenti di nuova costruzione nel caso di fotovoltaici, o rigenerati per le altre tipologie
- In linea con i requisiti previsti dal principio DNSH (*Do Not Significant Harm*)
- Impianti a biogas o biomassa: rispetto criteri descritti dal Decreto CACER
- Non finalizzati alla produzione di idrogeno con emissioni >3 ton CO<sub>2</sub>eq./ton H<sub>2</sub>
- Non in SSP o beneficiari di altri incentivi sulla produzione di energia elettrica
- Esclusa la quota di potenza realizzata per soddisfare l'obbligo di integrazione delle rinnovabili negli edifici di nuova costruzione

! Gli impianti già in esercizio al 15/12/2021 possono essere inseriti in una configurazione, nel limite del 30%, ma possono beneficiare solo del Corrispettivo di valorizzazione

PERIMETRO:  
CABINA DI TRASFORMAZIONE  
PRIMARIA  
DI RIFERIMENTO PER LA  
CONFIGURAZIONE

[Mappa interattiva  
delle cabine  
primarie \(gse.it\)](#)



## LA TARIFFA PREMIO

- Parte fissa per 20 anni più alta per gli impianti di piccola taglia, più bassa per gli impianti più grandi
- Parte variabile in funzione del prezzo di mercato dell'energia, che aumenta se il prezzo di mercato diminuisce
- Massimale in funzione della zona geografica (solo per impianti FTV)

Potenza nominale kW	Tariffa fissa definita in base alla potenza dell'impianto	Tariffa variabile in funzione del Prezzo Zonale	Tariffa massima fonti non fotovoltaiche	Tariffa massima totale impianti FTV		
				Sud	Centro	Nord
$P \leq 200$	80 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)	0 ÷ 40 €/MWh	120 €	120 €	124 €	130 €
$200 < P \leq 600$	70 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)	0 ÷ 40 €/MWh	110 €	110 €	114 €	120 €
$P > 600$	60 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)	0 ÷ 40 €/MWh	100 €	100 €	104 €	110 €

# CORRISPETTIVO DI VALORIZZAZIONE

Per ciascun kWh di energia elettrica autoconsumata viene riconosciuto dal GSE un corrispettivo unitario, definito contributo di valorizzazione, relativo alla tariffa di trasmissione a cui può aggiungersi un contributo relativo alle tariffe di distribuzione e alle perdite di rete

	 <b>1 CER</b>	 <b>2 GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI</b>	 <b>3 AUTOCONSUMATORI E A DISTANZA</b>
<b>TRASMISSIONE</b>	10,57 €/MWh	10,57 €/MWh	10,57 €/MWh
<b>DISTRIBUZIONE</b>		0,65 €/MWh <sup>1</sup>	
<b>PERDITE DI RETE EVITATE</b>		1,2% in MT e 2,6% in BT del prezzo zonale di mercato <sup>1</sup>	

VALORIZZAZIONE



I valori delle tariffe di trasmissione e distribuzione sono definiti annualmente da ARERA

I valori riportati nella tabella sono relativi al 2024

<sup>1</sup> limitatamente alla parte dell'energia elettrica autoconsumata imputabile agli impianti di produzione, da FER di potenza inferiore a 1 MW, ubicati nell'edificio o nel condominio a cui è riferito il gruppo



## CONTRIBUTO PNRR: DESCRIZIONE DELLA MISURA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Le configurazioni per le quali è possibile richiedere il contributo in conto capitale previsto dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) del PNRR sono le CER e i Gruppi di autoconsumatori.

La misura prevede l'erogazione di un **contributo a fondo perduto nella misura massima del 40% delle spese ammissibili**, con un vincolo per alcune voci di spesa del 10% massimo.

L'invio della richiesta di accesso al contributo in conto capitale del PNRR potrà essere effettuata dal beneficiario a seguito dell'apertura dello sportello (8 aprile 2024).

Lo **sportello sarà chiuso improrogabilmente il 31 marzo 2025**, fatto salvo il preventivo esaurimento delle risorse disponibili pari a 2,2 miliardi di euro di cui verrà fornita evidenza tramite appositi contatori e data notizia tramite pubblicazione sul sito del GSE.



## SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO PNRR



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Il **Soggetto Beneficiario** sostiene l'investimento per la realizzazione dell'impianto/potenziamento di impianto per il quale viene richiesto il contributo

### Tipologia di configurazione

1

CER



- Nel caso di **CER**, il Soggetto Beneficiario è la **medesima CER o un produttore e/o cliente finale** socio/membro della CER

2

GRUPPO DI  
AUTOCONSUMATORI



- Nel caso di Gruppo di autoconsumatori, il Soggetto Beneficiario è il legale rappresentante dell'edificio o condominio o un produttore/cliente finale che fa parte del gruppo



Prima dell'invio della richiesta, il gruppo o la comunità dovranno essere già stati costituiti



## SPESE AMMISSIBILI – VOCI DI SPESA

Nel limite del costo di investimento massimo di riferimento



**Realizzazione di impianti** a fonti rinnovabili (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, etc ... )



Acquisto e installazione **macchinari, impianti e attrezzature hardware e software**, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio



**Connessione alla rete** elettrica nazionale



**Progettazioni**, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera<sup>1)</sup>



**Collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi**, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo essenziali all'attuazione del progetto<sup>1)</sup>



Fornitura e posa in opera dei **sistemi di accumulo**



**Opere edili** strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento



**Studi di prefattibilità** e spese necessarie per attività preliminari, ivi incluse le **spese necessarie alla costituzione** delle configurazioni<sup>1)</sup>



**Direzioni lavori, sicurezza**<sup>1)</sup>

<sup>1)</sup> Finanziabili in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento



## I CONTRIBUTI PNRR PER GLI IMPIANTI NEI COMUNI <5.000 AB

I contributi in conto capitale sono rivolti alle CER e ai Gruppi-AUC per la realizzazione di impianti da FER nei comuni <5.000 ab. Il valore del contributo, cumulabile con la Tariffa Premio, può essere al massimo il 40% delle spese ammissibili nel limite del costo di investimento massimo di riferimento pari a:

Potenza impianto	Massimale ammissibile
$P \leq 20$ kW	1500 €/kW
$20$ kW < $P \leq 200$ kW	1200 €/kW
$200$ kW < $P \leq 600$ kW	1100 €/kW
$600$ kW < $P \leq 1000$ kW	1050 €/kW



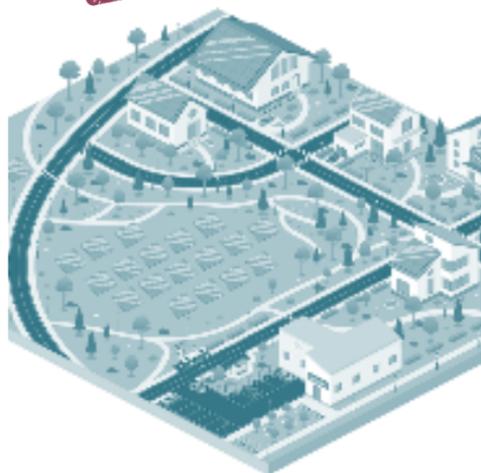
La determinazione del contributo in conto capitale verrà, quindi, effettuata considerando il minimo tra la spesa ammissibile effettivamente sostenuta e il massimale previsto.



Il soggetto beneficiario del contributo è il soggetto che sostiene l'investimento per la realizzazione dell'impianto/ potenziamento di impianto per il quale viene richiesto il contributo.

# 1 CER

**RELOADED**



## COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI



**Soggetto giuridico autonomo dotato di uno statuto con requisiti minimi**



**Membri/soci** - persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali, autorità locali, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, ETS e di protezione ambientale, amministrazioni locali contenute nell'elenco ISTAT



**Impianti connessi dopo la costituzione della CER**



**Non possono essere membri o soci:**

- × Grandi imprese
- × PA centrali
- × Imprese con codice ATECO prevalente 35.11.00 e 35.14.00

*Ma possono svolgere ruolo di produttore «terzo»*



*Per gli impianti/UP entrati/e in esercizio prima del 24/01/2024 dovrà essere prodotta documentazione sottoscritta in data anteriore a quella di entrata in esercizio dell'impianto (con tracciabilità certificata della firma) da cui si ricavi che l'impianto/UP sia stato/a realizzato/a ai fini del suo inserimento in una CER e la richiesta di accesso alla tariffa dovrà essere presentata entro 120 giorni dalla data di apertura del Portale*



Una CER può gestire più di una configurazione di condivisione

La CER deve essere proprietaria ovvero avere la disponibilità ed il controllo di tutti gli impianti di produzione/UP facenti parte della configurazione. Quest'ultima condizione può essere soddisfatta con un accordo sottoscritto tra le Parti

# 1

## SOGGETTO GIURIDICO



La CER deve costituirsi come **soggetto giuridico** autonomo

### ELEMENTI ESSENZIALI DELLO STATUTO O DELL'ATTO COSTITUTIVO

- I. ***l'oggetto sociale prevalente è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri membri o soci o alle aree locali in cui opera, e non quello di ottenere profitti finanziari***
- II. ***i membri o soci che esercitano poteri di controllo sono persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali, autorità locali, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, ETS e di protezione ambientale, amministrazioni locali contenute nell'elenco ISTAT, situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla CER***
- III. ***la comunità è autonoma e ha una partecipazione aperta e volontaria (a condizione che le imprese siano PMI e che la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale)***
- IV. ***la partecipazione dei membri o dei soci alla comunità prevede il mantenimento dei diritti di cliente finale, compreso quello di scegliere il proprio venditore, e che per essi sia possibile in ogni momento uscire dalla configurazione fermi restando, in caso di recesso anticipato, eventuali corrispettivi, equi e proporzionati, concordati per la compartecipazione agli investimenti sostenuti***
- V. ***è stato individuato un soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa***
- VI. ***l'eventuale importo della tariffa premio eccedentario sarà destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione***

## 2 GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI



### GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI COLLETTIVI



**Non è necessario** creare un nuovo **sogetto giuridico**: il Gruppo si crea tramite un accordo avente requisiti minimi



Partecipano **tutti**: anche le **grandi imprese** e le **PA centrali**



Consumi ed impianti **nello stesso edificio/condominio** (anche commerciale/industriale)  
Impianti anche in **aree nella piena disponibilità dei membri** purché connessi alla stessa cabina primaria.



**Non possono essere membri o soci**

× Imprese produttrici di energia, la cui attività prevalente è classificata nel sistema ATECO come 35.11.00 e 35.14.00

*Ma possono svolgere ruolo di produttore «terzo»*

## 2 ACCORDO DI DIRITTO PRIVATO IN UN GRUPPO AUC

I rapporti tra i soggetti appartenenti alla configurazione devono essere regolati da un **contratto di diritto privato**, perfezionato **prima della richiesta** di accesso al servizio di autoconsumo.

### IL CONTRATTO DEVE:

- **Prevedere** il mantenimento dei **diritti di cliente finale**, compreso quello di **scegliere il proprio venditore**;
- **Individuare** un **soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica** condivisa a cui i soggetti possono, inoltre, demandare la gestione delle partite di pagamento e di incasso verso le società di vendita e il GSE;
- **Consentire ai soggetti di recedere in ogni momento e uscire dalla configurazione**, fermi restando eventuali corrispettivi concordati in caso di recesso anticipato, comunque equi e proporzionati;
- **Prevedere** che l'eventuale **importo della tariffa premio eccedentario sia destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali** aventi ricadute sul territorio.



Nel caso di condomini, per le finalità di regolazione dei rapporti tra i clienti finali, si considera **valido anche il verbale di delibera assembleare** firmato dai condòmini che aderiscono al gruppo

### 3 AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE A DISTANZA



## AUTOCONSUMATORI INDIVIDUALI A DISTANZA



Qualunque cliente finale può autoconsumare a distanza, deve essere intestatario di tutti i punti di connessione in prelievo della configurazione



Impianti anche in **aree nella piena disponibilità del cliente finale** e connessi alla stessa cabina primaria dei punti in prelievo



Possono far parte della configurazione di autoconsumatore individuale a distanza anche uno o più produttori diversi dal cliente finale (produttori “terzi”)

# REFERENTI

Nelle **CACER**, il ruolo del Referente è di particolare importanza ai fini della **gestione tecnica ed amministrativa della richiesta di accesso al servizio** per l'autoconsumo diffuso.

## IL REFERENTE È:

- **Responsabile del trattamento dei dati e controparte del contratto con il GSE** per l'ottenimento dei benefici previsti dal servizio;
- **Destinatario di tutte le comunicazioni** relative al procedimento di ammissione al servizio;
- **Deputato a emettere fattura** nei confronti del GSE relativamente agli importi spettanti.

### Tipologia di configurazione

### Soggetto Referente

<p><b>1</b></p> <p><b>CER</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentante legale dalla medesima comunità;</li> <li>• Produttore/cliente finale, membro della CER</li> <li>• Produttore "terzo" che risulti essere una ESCO certificata UNI 11352</li> </ul>
<p><b>2</b></p> <p><b>GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Amministratore del condominio/Proprietario dell'edificio;</li> <li>• Produttore/cliente finale, membro del gruppo;</li> <li>• Produttore "terzo" che risulti essere una ESCO certificata UNI 11352</li> </ul>
<p><b>3</b></p> <p><b>AUTOCONSUMATOR E A DISTANZA</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cliente Finale</li> <li>• Produttore "terzo" che risulti essere una ESCO certificata UNI 11352.</li> </ul>



# CUMULABILITÀ DELLA TARIFFA INCENTIVANTE

La tariffa incentivante è **pienamente cumulabile** con:

- ✓ i contributi erogati a copertura dei soli costi sostenuti per gli studi di prefattibilità e le spese necessarie per attività preliminari allo sviluppo dei progetti, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni
- ✓ le detrazioni fiscali con aliquote ordinarie (articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917)
- ✓ altre forme di sostegno pubblico diverse dal conto capitale che non costituiscono un regime di aiuto di Stato

La tariffa incentivante **non è cumulabile** con:

- ✗ altre forme di incentivo in conto esercizio
- ✗ Superbonus (articolo 119, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e ss.mm.ii.)
- ✗ contributi in conto capitale in misura maggiore del 40% dei costi di investimento ammissibili
- ✗ altre forme di sostegno pubblico che costituiscono un regime di aiuto di Stato diverso dal conto capitale in misura maggiore del 40% dei costi di investimento ammissibili



## LA TARIFFA INCENTIVANTE - RIDUZIONE

Nel caso di **accesso a**:

- **contributi in conto capitale** nella misura massima del 40% dei costi di investimento ammissibili
- altre forme di sostegno pubblico che costituiscono aiuto di Stato purché l'equivalente sovvenzione non superi il 40% dei costi di investimento ammissibili

la **tariffa incentivante sarà ridotta** con un **fattore proporzionale** al contributo ricevuto (F)

La decurtazione **non si applica** all'energia elettrica condivisa da punti di prelievo nella titolarità di enti territoriali e autorità locali, enti religiosi, enti del terzo settore e di protezione ambientale



**DECURTAZIONE TARIFFA PREMIO PER  
CUMULABILITÀ CON CONTRIBUTO IN  
CONTO CAPITALE**

$$\text{TIP}_{\text{Conto Capitale}} = \text{Tip} * (1 - F)$$



# CUMULABILITÀ DEL CONTRIBUTO PNRR



Il contributo PNRR **è cumulabile** con:

- ✓ **Altri contributi in conto capitale diversi da quelli nella gestione dell'UE** (nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un'amministrazione pubblica, quest'ultima si impegna a non trasferire il contributo di cofinanziamento non PNRR all'interno di altri fondi nella gestione UE), di intensità non superiore al 40%.
- ✓ **I contributi erogati a copertura dei soli costi sostenuti per gli studi di prefattibilità** e le spese necessarie per attività preliminari allo sviluppo dei progetti, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni;
- ✓ **La tariffa incentivante decurtata** in ragione dell'intensità del contributo ricevuto.

Il contributo PNRR **non è cumulabile** con:

- ✗ Incentivi in **conto esercizio diversi dalla tariffa incentivante**;
- ✗ **Superbonus** (articolo 119, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e ss.mm.ii.);
- ✗ **Detrazioni fiscali con aliquote ordinarie** (articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917);
- ✗ **Altri contributi in conto capitale nella gestione dell'UE**;
- ✗ **Altre forme di sostegno pubbliche** che costituiscono un regime di **aiuto di Stato diverso dal conto capitale**.